

Verbale della Consultazione delle Parti Interessate ai Corsi di Studio di area medico-sanitaria A.A. 2019/2020

CLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze – Università di Modena e Reggio Emilia

Centro Servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia – AOU Policlinico - Modena

18/02/2020

Il giorno 18 Febbraio 2020 è stata organizzata la consultazione con le parti interessate dei Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Aula Magna del Centro Servizi (Policlinico di Modena).

L'iniziativa, organizzata congiuntamente con tutti i Corsi di Studio dell'area medica, ha avuto l'obiettivo di favorire una sempre maggiore adesione tra i contenuti dei Corsi di Studio erogati e le esigenze espresse dagli Stakeholders ai quali è stato distribuito un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) per documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa.

Tutti i Corsi di Studio sono consapevoli della necessità di confrontarsi con chi partecipa al processo formativo degli studenti, con chi è chiamato a tutelare la dignità e la deontologia di un profilo professionale, con chi, nella società, promuove temi che coinvolgono i futuri professionisti e con chi, nel futuro, sarà chiamato ad investire su di loro come azienda e quindi come datore di lavoro.

All'assemblea plenaria erano presenti tra tutte le istituzioni inviate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentanti degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri delle Province di Modena e Reggio Emilia, delle AUSL delle Province, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, dell'IRCCS di Reggio Emilia, dell'Accademia Militare di Modena, di enti privati quali l'Ospedale di Sassuolo, l'Hesperia Hospital, l'Ospedale Privato Accreditato Villa Rosa, la Casa di Cura Villa Verde, la Casa di Cura Salus Hospital, Hospice Madonna dell'Uliveto e rappresentanti degli studenti di Medicina e Chirurgia (SISM).

L'incontro prende inizio alle ore 9.30 nell'aula CS0.3 del Centro Servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'AOU Policlinico di Modena, con il Saluto del Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Prof. Giovanni Pellacani) e con Presentazione degli obiettivi dell'incontro - Descrizione dei principali indicatori relativi al percorso in ingresso, di studio e in uscita degli studenti dei Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia (dr. Alina Maselli del Gruppo di Lavoro delle PI).

Viene esposta successivamente l'organizzazione della giornata e a partire dalle ore 10.00, al termine della sessione plenaria, ogni Classe di Laurea si riunisce con le relative P.I in aule a loro dedicate per analizzare le risposte ai questionari e confrontarsi sull'offerta formativa del Corso. In particolare, per la classe SNT-1 (infermieristica triennale sede di Mo e RE, ostetricia, SIO), l'incontro si tiene nell'aula CS-03 del Centro Servizi.

Le P.I. di SIO invitate sono:

- Ordine Professioni Infermieristiche Reggio Emilia
- Ordine delle Ostetriche Reggio Emilia
- Ordine Professioni Infermieristiche di Modena
- Ordine delle Ostetriche di Modena
- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
- Azienda USL – IRCCS di Reggio Emilia

- Azienda USL di Modena
- Azienda USL di Piacenza
- Azienda USL di Bologna
- Azienda USL Romagna (sedi: Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini).
- Istituto Ortopedico Rizzoli- IRCCS di Bologna
- Policlinico S. Orsola – Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna
- Ospedale Maggiore di Bologna
- Azienda Ospedaliera di Ferrara
- Casa di Cura privata polispecialistica “Villa Verde” – Reggio Emilia
- ASP Reggio Emilia città delle persone.
- Hospice “Casa Madonna dell’Uliveto” - Montericco di Albinea (RE)
- Hesperia Hospital S.p.A.- Modena
- Ospedale di Sassuolo S.p.A. - Sassuolo (MO)
- Meyer Azienda Ospedaliera Universitaria - Firenze
- UniMoRe (CdS Infermieristica, Ostetricia)

- UniMi (CdS Ostetricia - MN)
- UniPr (Master)
- UniBo (CdS Infermieristica – FO, Cesena, Rimini, Faenza)
- Assessorato alle politiche per la salute-Regione Emilia Romagna.
- Gruppo La Villa CRA Pensionato S. Giuseppe – Quattro Castella Re
- Presidenti dei Corsi triennali della classe.

Modalità/tempistiche di invito (via mail inviata dal Presidente e dal coordinatore CLM dalla mail istituzionale del corso di Studio in data 21.01.2020).

Al tavolo di discussione per il CdSM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (SIO) sono presenti:

- 1) Prof.ssa Bargellini Annalisa – Presidente CdS LM SIO Unimore
- 2) Prof.ssa Macchioni Maria Grazia – Coordinatrice e Referente tirocini CdS LM SIO Unimore
- 3) Dott.ssa Roberta Riccò – AUSL Reggio Emilia (Dir. Infermieristica e tecnica Pres. Ospedaliero)
- 4) Dott. Stefano Colognese - AUSL Reggio Emilia – OPI Reggio Emilia
- 5) Dott. Cassiani Orazio –Servizio infermieristico, tecnico e riabilitativo - Villa Verde- Reggio Emilia
- 6) Dott.ssa Alessandra Orsi – Coordinatrice e Referente tirocini AUSL Bologna (Ufficio Formazione)
- 7) Dott.ssa Sivia Bergonzini – ASP-RE Città delle Persone
- 8) Dott.sa Mirta Rocchi – Hospice – Casa Madonna dell’Uliveto RE
- 9) Dott. Giacomo Testa – studente laureato SIO – AUSL Bologna
- 10) Dott.ssa Zanin Roberta – AOU Modena (Dir. Infermieristica, Tecnica, Riabilitativa e Ostetrica)
- 11) Dott.sa Saffioti Angela – AUSL RE- responsabile formazione

Aprè la discussione la prof.ssa Bargellini sottolineando che da questo anno accademico le modifiche apportate all’ordinamento didattico del Corso ed approvate in via definitiva dal CUN il 9.04.2018, sono andate a regime. Sarà peraltro possibile verificare nel prossimo ottobre 2020 (in concomitanza con l’uscita degli indicatori ANVUR) se le modifiche apportate e volte al miglioramento di alcuni indicatori, uno per tutti l’iC01/iC16, ovvero la % di studenti che superano il primo anno di corso con almeno 40CFU, sono risultate efficaci.

SMA (Scheda di monitoraggio annuale) 2019

Vengono brevemente sintetizzati i dati relativi alla SMA 2019. I dati di ingresso del CdLM evidenziano la costante attrattività del corso, che continua a vedere non solo sistematicamente coperti tutti i posti a disposizione, ma anche un numero largamente superiore di domande alla frequenza del corso stesso. Risulta sempre buona la percentuale di studenti provenienti da altri Atenei (iC04) che nel 2018 si attesta vicino alla metà degli iscritti al I anno, in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente e superiore rispetto all'area geografica e nazionale. Gli indicatori relativi all'Internazionalizzazione continuano ad evidenziare una situazione critica, seppur generalizzata a tutti i Corsi a livello sia di Area Geografica che Nazionale. Permane la causa principale, rappresentata dal fatto che molti studenti iscritti al Corso Magistrale lavorano e non sono in grado di svolgere un'esperienza all'estero perché incompatibile con la loro attività professionale.

Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E) evidenziano risultati molto buoni. Buono ma in diminuzione rispetto agli anni precedenti l'iC17 (% di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) anche se in linea con i dati regionali e nazionali. Tale diminuzione a livello nazionale richiederebbe una riflessione congiunta; a nostro avviso potrebbe essere dovuta alla diminuzione rispetto al passato dell'età media della popolazione studentesca, che non sente la necessità e la pressione di dover concludere il percorso nei tempi previsti. COME DA SUGGERIMENTO DELLA CP-DS 2019, il CdS si pone l'obiettivo di migliorare tale indicatore di almeno un 5% attraverso azioni congiunte da parte del *Presidente e del Coordinatore del CdS*.

Degno di soddisfazione il dato dell'81,8% dell'iC18 (% di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio), superiore alle medie di area geografica e nazionale. Il 2018/19 vede abbassarsi nuovamente la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), registrando un 7,1%, in linea rispetto all'area geografica e migliore rispetto alla classe di riferimento nazionale. Costantemente positivi e in linea con le classi di riferimento, i dati relativi agli indicatori di Soddisfazione e Occupabilità.

OPIS (Opinione degli studenti):

L'esame complessivo delle risposte fornite dagli studenti in relazione ai diversi quesiti sull'efficacia del processo formativo e riferiti agli anni accademici 2016/17, 2017/18, 2018/19, documenta nel complesso un'elevata soddisfazione nei confronti dell'offerta formativa e dei diversi docenti/insegnamenti (con percentuali di giudizi positivi espressi dagli studenti sempre superiori all'80%). L'analisi globale di tutti i questionari non evidenzia potenziali criticità né alcuna situazione critica. In generale, per tutti i tre anni accademici considerati, l'organizzazione complessiva del corso di studio (d15-d16) risulta sempre positiva nell'opinione degli studenti. E' possibile, comunque, notare una diminuzione nell'ultimo anno accademico per alcuni indicatori: D14 (soddisfazione complessiva dell'insegnamento) che passa da un 88% ad un 81%; il D03 (adeguatezza del materiale didattico) che dal 91% passa ad un 82%. Dal momento che, per la maggior parte dei suoi componenti, il corpo docente non è cambiato nei tre anni accademici considerati, e le poche figure recentemente aggiunte dal CdS hanno ricevuto notevoli apprezzamenti dagli studenti, è convinzione del CdS che l'aumentata confidenza degli studenti con i questionari di valutazione (OPIS), nonché la variabilità di composizione delle singole e poco numerose coorti studentesche (nell'ultimo AA 2018/19 la coorte includeva una sola ostetrica), abbia inciso notevolmente sulle percentuali dei giudizi.

La prof.ssa Bargellini e la dott.ssa Macchioni, rivolgendosi agli altri presenti, chiedono quindi di esplicitare eventuali richieste al tavolo e che cosa vorrebbero migliorare nel CdS SIO.

Esigenze espresse dalle Parti Interessate

TIROCINI

La discussione viene aperta dalla Dott.ssa Macchioni, che introduce l'argomento sottolineando l'importanza di discutere delle attività formative sul campo direttamente con i partecipanti in quanto parti interessate alla formazione di professionisti che possano ritagliarsi un ruolo nelle aziende. Viene sottolineata la difficoltà ad accedere a nuove sedi di tirocinio e a creare nuove convenzioni, considerando alcune problematiche che si sono verificate in questi anni nel ricevere studenti da parte di alcune aziende. Questo dovuto al fatto che in alcune realtà sono già presenti studenti CdS SIO locali. Dalla discussione che ne è seguita sono emerse le seguenti criticità, in merito a questo argomento:

ETEROGENEITÀ BUROCRATICA: ogni sede di tirocinio ha modulistiche e procedure di convenzione diverse, vincolate alla struttura organizzativa di riferimento. Questo rappresenta un ostacolo alla stipula di nuove convenzioni, perché non sempre è possibile adattare la nostra documentazione a quella richiesta, o viceversa.

CORSO SULLA SICUREZZA e VISITA DEL MEDICO COMPETENTE: per poter svolgere attività di tirocinio gli studenti devono avere formazione specifica sulla sicurezza (DLGS 81/08) ed essere visitati dal medico competente per la valutazione dei rischi specifici e l'approvazione dell'attività di tirocinio. Le problematiche risultanti da questo percorso sono molteplici:

- Le aziende richiedono differenti attestazioni (8 ore per rischio medio vs 16 ore per rischio elevato)
- La frequenza in differenti aziende comporta differenti rischi specifici, quindi differenti visite del medico competente

La Dott.ssa Macchioni indirizza la discussione verso la proposta di uniformare e definire una serie di procedure per l'inserimento dello studente nella sede di tirocinio, attraverso un percorso condiviso con le aziende della RER in convenzione con l'Università. In particolare si sottolinea che il corso per la sicurezza ha una validità di 5 anni, quindi sarebbe molto importante che gli enti riceventi potessero considerare valido un corso effettuato anche precedentemente alla richiesta di tirocinio. Il Dott. Cassiani propone di inserire all'interno del piano didattico un CORSO SULLA SICUREZZA DLGS 81/08 PER DIRIGENTI (16h), in modo da avere studenti pronti ad affrontare anche argomenti di risk management e un titolo spendibile non solo nei tirocini ma anche nel mercato del lavoro post-laurea.

La Dr.ssa Orsi afferma che c'è disponibilità da parte delle aziende ad accogliere gli studenti ma ci sono grandi difficoltà ad individuare i tutor. Propone quindi che ogni azienda provveda a mappare le sedi idonee e identificare personale disponibile a svolgere la funzione del tutor. Questa mappatura, aggiornata periodicamente dall'Azienda, dovrebbe poi essere inviata al responsabile dei tirocini del CdS LM SIO.

ADEGUATEZZA DELLE SEDI DI TIROCINIO

La Dr.ssa Riccò ribadisce la richiesta da parte dell'AUSL RE di non consentire agli studenti di svolgere tirocini all'interno della propria Azienda di appartenenza, sottolineando come il cambio di setting sia un fattore importante per l'arricchimento degli studenti stessi e delle aziende che, in un'ottica di benchmarking, apprendono in tal modo nuove conoscenze e competenze da sedi di tirocinio differenti dalla propria. La Dott. ssa Macchioni, pur concordando, pone l'accento su come talvolta lo spostamento dello studente da una provincia all'altra possa essere problematico sia per lo studente che per l'organizzazione/azienda nella quale lo studente stesso lavora, e al tempo stesso riporta come esempio l'AUSL ROMAGNA che racchiude diversi presidi ospedalieri e setting organizzativi di diverse città in

un'unica realtà aziendale, in tal caso lo svolgimento del tirocinio nella stessa Azienda, ovviamente verificato dal corso stesso, sarebbe ammissibile. Concludendo si sottolinea come sia più importante un cambiamento DI AMBITO ORGANIZZATIVO rispetto all'effettivo cambiamento di azienda di riferimento. Questa affermazione viene condivisa anche dal Dr. Cassiani che sottolinea anche quest'anno la necessità di stimolare gli studenti della Magistrale ad esplorare sedi del settore privato, e non solo sedi di tirocinio affini alle loro realtà lavorative. Il Dr. Cassiani sottolinea come nel settore privato ci possano essere differenti opportunità per gli studenti tirocinanti (es. referente qualità – risk management – economia sanitaria – programmazione degli interventi), anche in termini di eventuali opportunità lavorative a seguito del conseguimento del percorso di laurea. Cogliendo questo spunto ma facendo notare che la popolazione di studenti SIO è una popolazione di professionisti, in cui è più difficile indirizzare le scelte, la Prof.ssa Bargellini propone di invitare le realtà private disponibili ad accettare studenti, durante la presentazione delle opportunità di tirocinio per gli studenti del CdS LM SIO.

VALUTAZIONE DEI TIROCINI e DELLE SEDI DI TIROCINIO

La Dott.ssa Macchioni illustra le analisi e i risultati dei questionari di gradimento per lo studente in tirocinio raccolti negli anni 2015-2018. Ricorda ai partecipanti che la compilazione della scheda di valutazione dello studente è un elemento importante per la valutazione finale del tirocinio e per questo deve essere chiara e precisa. Propone inoltre di invitare i tutor aziendali che hanno seguito gli studenti alla presentazione dei Project Work per uno scambio di opinioni con il tutor di tirocinio sul percorso svolto dallo studente, rafforzando così la collaborazione tra CdS LM e enti coinvolti.

ORIENTAMENTO AL TIROCINIO E POST-LAUREA

Il Dr. Testa presenta l'esperienza personale di rappresentante degli studenti nei due anni di laurea magistrale, in cui più volte gli studenti si sono trovati a dover interloquire con il CdLM per avere chiarimenti o indicazioni nella ricerca di nuove sedi e nella creazione di nuove convenzioni. La libertà di scelta e la flessibilità del CdS LM in merito alle sedi e ai periodi di tirocinio sono una grande opportunità per tutti gli studenti che, essendo in buona maggioranza lavoratori, si trovano a dover incastrare attività di didattica in aula, tirocinio, studio e lavoro. Durante la discussione è ripetuto più volte come una delle difficoltà nella creazione di nuove convenzioni stia nella mancata conoscenza, da parte degli studenti, dei percorsi e delle opportunità di tirocinio (Prof.ssa Macchioni, Prof.ssa Bargellini, Dott. Cassiani, Dott. Colognese). Viene sottolineato, oltre che dal Dr. Testa e dal Dr. Colognese come la presentazione di "centri eccellenti" di tirocinio potrebbe aiutare gli studenti a capire quale sia il grado di libertà e le conseguenti opportunità in termini di nuove sedi e convenzioni, oltre ad avere contatti con le realtà in cui questi casi eccellenti hanno già effettuato tirocinio negli anni passati. Il Dr. Testa propone di dedicare una giornata all'orientamento sui tirocini e alle opportunità lavorative post-laurea, con la partecipazione delle aziende interessate e di alcuni nuovi laureati CdS LM SIO. La proposta prevede la presentazione al 1 anno di alcuni project work per orientare gli studenti nella scelta dei tirocini e al 2 anno la presentazione di eventuali opportunità lavorative nelle aziende presenti all'incontro per i futuri laureati in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

ETEROGENEITÀ DI COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Su diretta domanda della Prof.ssa Macchioni in merito all'adeguatezza delle conoscenze e competenze degli studenti e alla loro applicazione durante i tirocini, viene rimarcato da più di un ente come ci siano difficoltà nell'uniformare i percorsi formativi, in quanto si riscontra una grande differenza tra infermieri esperti, con esperienza lavorativa pluriennale, e infermieri neolaureati, soprattutto in termini di efficienza nella ideazione e sviluppo del proprio percorso formativo (Dr.ssa Saffioti) e nell'effettivo utilizzo di competenze "acerbe", non ancora del tutto sviluppate, come ad esempio potrebbero essere quelle degli studenti che, al I anno, desiderano svolgere tirocini in ambito organizzativo senza ancora avere svolto le lezioni in aula su questi argomenti, che sono al II anno (Dr. Colognese).

Conferma/aggiornamento dei profili culturali e professionali di interesse

Come nell'incontro con le P.I. dell'anno precedente, il CdS triennale di Ostetricia nelle persone della Presidente e delle tutor, chiedono nuovamente alla Prof.ssa Bargellini, in quanto Presidente del Corso di laurea Magistrale SIO, l'opportunità di riservare nella graduatoria di ammissione al CdS alcuni posti alle ostetriche che risultano sempre di meno rispetto agli infermieri e soprattutto in diminuzione rispetto agli anni precedenti. La Prof.ssa Bargellini risponde che questa proposta non è attuabile perché non prevista dalla normativa. Sottolinea che nei test di ingresso le domande specifiche relative alle due categorie professionali si equivalgono. Ipotizza che all'origine della scarsa rappresentatività delle ostetriche negli ultimi anni del Corso Magistrale ci possa essere la giovane età delle ostetriche che fanno domanda, spesso neolaureate e con poca/nulla attività di servizio (dato che, anche se con peso minore rispetto al punteggio del test di ammissione, incide sul punteggio finale)

Conferma/aggiornamento delle attività formative previste dall'ordinamento didattico SIO.

La Prof.ssa Bargellini illustra il calendario didattico programmato. Desidera sottolineare che le modifiche apportate dal CdS nel corso dell'anno accademico precedente che hanno visto l'inserimento di nuovi docenti nell'ambito di insegnamenti quali "Prevenzione e gestione del rischio clinico", "Etica e deontologia sanitaria" e "Assistenza infermieristica ed ostetrica applicata I", abbiano riscosso notevoli apprezzamenti da parte degli studenti del I e del II anno, con percentuali di soddisfazione complessiva (D14) rispettivamente del 100%, 85% e 96%, e ciò rappresenta un motivo di grande soddisfazione per il Corso.

Esauriti i temi in discussione, l'incontro si conclude alle ore 11.30.

Il mese antecedente alla Consultazione delle PI, il CdSM ha inviato via e-mail un questionario alla PI stesse del corso.

Hanno risposto all'indagine 9 parti interessate.

2 Rappresentante dell'Ordine, Collegio

4 Azienda Sanitaria

1 CdS in filiera formativa con LM SIO

1 Ente della Comunità

1 Laureato del Corso di Studio

Dall'analisi dei questionari emergono i seguenti dati:

Alle domande

- *"Ritiene che il Corso di Studi abbia attualmente un'offerta formativa adeguata per coloro che desiderano accedere alla professione?"*

Le risposte sono state 9 SI

- *"Ritiene che il Corso di Studi attualmente risponda ai Suoi bisogni, in qualità di parte interessata?"*

Le risposte sono state, 8 SI e 1 NON SO

-“Ritiene che il Corso di Studi dovrebbe migliorare l’offerta formativa in qualche ambito per preparare meglio al mondo del lavoro i futuri professionisti e offrire loro più chances di impiego?”

Le risposte sono state, 7 SI – 2 NO – 1 NON SO

- "Pensa che la sua Azienda/Ente/Associazione assumerà, o comunque intratterrà rapporti professionali (libera professione, contratti, tirocinio, stage o altro) con studenti o laureati del Corso di Studi nei prossimi tre anni?"

Le risposte sono state, 9 SI